

REGIONE CAMPANIA

Acqua Campania S.p.A.

PIANO DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IDRICO REGIONALE

ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE EX CITL

CONDOTTA CARDITELLO - CASTEL VOLTURNO
I° LOTTO - I° STRALCIO
CARDITELLO - SANTA MARIA LA FOSSA

PROGETTO ESECUTIVO

Il Progettista

Il Concessionario

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
2	Marzo 2017	Aggiornamento per gara			
1	Luglio 2016	Aggiornamento per attività di cui all'art.26 del D.Lgs.18/04/16 n.50			
0	Aprile 2016	Emissione per approvazione			
TITOLO : SCHEMA DI CONTRATTO			Progettazione:		
Allegato	EC.10		Revisione: 2	Scala:	

CONTRATTO Prot. n. _____ del _____

ENTE AGGIUDICATORE: _____

LAVORI: **Piano degli interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Acquedotto Intercomunale ex CITL. Condotta Carditello – Castel Volturno. I Lotto – I Stralcio. Carditello – Santa Maria la Fossa**

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

TRA

Acqua Campania S.p.A., con sede in Napoli – 80143, Centro Direzionale Isola C/1, C.F. _____ e P. I.V.A. 06765250631, in persona del _____ e legale rappresentante *pro tempore* _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto in forza dei poteri conferitigli con _____ (di seguito, per brevità, anche “Acqua Campania”, “committente” o “committenza”)

E

L’impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. I.V.A. _____, in persona del _____ e legale rappresentante *pro tempore* _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto in forza dei poteri conferitigli con _____

(*OPPURE IN CASO DI ATI:* l’impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante *pro tempore* _____, in proprio e quale mandataria dell’Associazione Temporanea di Imprese con la mandante impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. IVA _____, la mandante impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. IVA _____ (di seguito, per brevità, anche “_____”, “appaltatore” o “impresa”)

PREMESSO CHE

- con Convenzione rep. n. 9562 stipulata in data 16 novembre 1998 la Regione Campania ha affidato ad Acqua Campania S.p.A. in concessione la gestione dell’Acquedotto della Campania Occidentale, ivi compresi la manutenzione delle opere ed il miglioramento del sistema acquedottistico;
- ai sensi dell’art. 13 della citata Convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998 Acqua Campania ha assunto contrattualmente l’obbligo di affidare parte dei lavori oggetto della concessione ad imprese terze, selezionate mediante procedure ad evidenza pubblica in base alla vigente

normativa;

- tra i lavori di cui al citato art. 13 della Convenzione rientrano quelli afferenti al Piano degli interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Acquedotto Intercomunale ex CITL. Condotta Carditello – Castel Volturno. I Lotto – I Stralcio. Carditello – Santa Maria la Fossa;
- la Giunta Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 630 del 07.10.2016, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi a “Piano degli interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Acquedotto Intercomunale ex CITL. Condotta Carditello – Castel Volturno. I Lotto – I Stralcio. Carditello – Santa Maria la Fossa”;
- Acqua Campania ha indetto al riguardo una procedura aperta ex art. 123, comma 3, lettera c), del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l’affidamento della esecuzione dei lavori sopra menzionati, con importo a base d’asta a corpo pari ad euro **€ 2.257.351,08** (Euro duemilioniduecentocinquantesetteemilatrecentocinquantuno/08), comprensivo di € 49.266,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, con bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. _ del _____;
- in esito all’espletamento della procedura predetta, è risultata aggiudicataria l’impresa _____, sulla base della offerta formulata con un ribasso pari a _____ sul prezzo posto a base di gara;
- in esito alle occorrenti verifiche ed approvazioni all’uopo esperite, Acqua Campania ha aggiudicato definitivamente la gara a _____;
- sono state adempiute le verifiche antimafia di cui al d. lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in capo all’appaltatore, e non sussistono al riguardo impedimenti alla stipula del presente contratto;
- l’impresa ha prestato le garanzie previste agli artt. 7 e 8 del presente contratto ed agli artt. 24, 35 e 36 del Capitolato Speciale di Appalto;
- (OPPURE IN CASO DI ATI) la quota di partecipazione all’Associazione Temporanea è, per l’impresa _____ pari al _____, per l’impresa _____ pari al _____ e, pertanto, i lavori saranno eseguiti da esse secondo tali aliquote ai sensi _____.

Tutto ciò premesso tra le parti in epigrafe, si conviene e si stipula quanto segue.

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Valore giuridico delle premesse, degli allegati e dei documenti richiamati

Le premesse, gli allegati e tutti i documenti richiamati nel presente contratto, ancorché in tutto o in

parte non materialmente allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e vi accedono a tutti gli effetti con valore di patto.

ARTICOLO 2 - Oggetto ed importo del contratto

2.1 Con la sottoscrizione del presente contratto la committenza affida all'appaltatore, che accetta, l'esecuzione dei lavori "Piano degli interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Acquedotto Intercomunale ex CITL. Condotta Carditello – Castel Volturno. I Lotto – I Stralcio. Carditello – Santa Maria la Fossa", nonché di tutte le provviste e di mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata, in conformità al progetto esecutivo posto a base di gara e secondo l'osservanza delle norme tecniche nonché di tutte le altre norme e gli altri documenti che disciplinano l'affidamento di che trattasi (di seguito, per brevità, anche "Opera", "opere" o "lavori").

I lavori consistono principalmente nella esecuzione delle seguenti opere:

- posa della condotta DN 400 in acciaio per uno sviluppo di ml 5027,01;
- posa della condotta DN 200 in acciaio per uno sviluppo di ml 251,35;
- esecuzione manufatto di connessione al DN 700 ex CITL;
- esecuzione manufatti di sfiato;
- esecuzione manufatti di scarico;
- esecuzione manufatto di sezionamento e sfiato al picch. 45;
- esecuzione manufatto di derivazione e connessione al DN 200 ex CITL;
- esecuzione manufatto di derivazione DN 200 al picch. 128;
- esecuzione manufatto di connessione al DN 150 ex CITL;
- esecuzione Impianto di protezione catodica.

Resta inteso in ogni caso che la predetta elencazione riveste carattere puramente indicativo, convenendosi che la natura e la compiuta descrizione delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché le norme, le condizioni ed i termini della esecuzione delle opere risultano più dettagliatamente indicati nei successivi articoli del presente contratto e nei documenti ed elaborati che concorrono a formare la specifica disciplina dell'affidamento di cui al successivo art. 3.

2.2 L'importo a corpo dei lavori a base d'asta è pari ad € **2.257.351,08** (Euro duemilioniduecentocinquantesette milatrecentocinquantuno/08), comprensivo di € 49.266,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e riconducibile alla categoria generale OG6 classe IV per € 2.257.351,08.

L'ammontare dell'appalto, stabilito a corpo, al netto del ribasso offerto in sede di gara del ____% (_____) è di € _____ (euro _____), I.V.A. esclusa, ed è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 49.266,46 (euro

quarantanovemiladuecentosessantasei/46).

Tale importo complessivo dell'appalto è fisso ed invariabile, comprensivo di tutti gli oneri previsti e/o comunque necessari per eseguire e dare ultimate a perfetta regola d'arte le opere, secondo le previsioni di progetto, i termini contrattuali e le disposizioni date all'atto pratico dalla Direzione Lavori, anche se non espressamente o dettagliatamente specificati, indicati e/o illustrati negli atti contrattuali e negli elaborati progettuali.

Ciò posto, con la firma del presente contratto l'appaltatore riconosce esplicitamente che, nella determinazione del prezzo offerto, ha tenuto conto di tutto quanto potrà occorrere per dare l'opera compiuta a regola d'arte, confermando espressamente che le valutazioni tecniche ed economiche effettuate con la formulazione dell'offerta rappresentano espressione di sua precisa volontà contrattuale in esercizio di autonome scelte imprenditoriali volte alla determinazione della convenienza della sua attività.

L'appaltatore non potrà, pertanto, far valere nel corso del rapporto circostanze che vengano comunque a modificare le valutazioni dalla stessa operate in sede di offerta, in termini di eseguibilità, produttività, costi e remuneratività, assumendo ai sensi di legge tutti i rischi di organizzazione e gestione, in autonomia imprenditoriale, dei fattori produttivi connessi al compimento dell'opera in affidamento.

In conseguenza il prezzo offerto per i lavori, determinato con riferimento alle condizioni tutte del presente contratto e suoi allegati, si intende accettato dall'appaltatore ed è pertanto fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo le variazioni in aumento o diminuzione di cui sopra e quanto stabilito al riguardo nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 3 - Documenti e norme che regolano l'appalto

3.1 L'appalto in oggetto è regolato, oltre che dal presente contratto nonché dalle norme e documenti ivi allegati e/o richiamati, dai seguenti atti e documenti:

- il Capitolato Speciale di Appalto e gli elaborati, gli atti ed i documenti ivi richiamati e/o ad esso allegati;
- il Capitolato Generale d'Appalto ed in particolare gli articoli 2 (Domicilio dell'Appaltatore), 4 (Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore), 5 (Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'Appaltatore), 6 (Disciplina e buon ordine dei cantieri), 16 (Provvista di materiali), 18 (Difetti di costruzione), 19 (Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori), 35 (Proprietà degli oggetti trovati);
- il Progetto Esecutivo dei lavori e relativi elaborati e documenti, come specificati all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto;

- l’offerta dell’appaltatore, comprensiva del prezzo e del tempo offerti, i documenti e le dichiarazioni presentate dal medesimo per la partecipazione alla gara, nonché tutti gli atti ed i documenti ivi richiamati;
- il Protocollo di legalità in materia di appalti stipulato tra la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli, l’ANCI Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Delibera della Giunta Regionale in data 8 settembre 2007 (sottoscritto per accettazione da Acqua Campania in data 17 marzo 2010) come modificato a seguito della entrata in vigore della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010) e indicato nella lettera prot. n. I/35010/Area 1/Ter/OSP del 30/09/2010;
- il bando, il disciplinare di gara e gli ulteriori atti e documenti posti a base di gara.

3.2 Resta inteso che il rapporto tra Acqua Campania e l’appaltatore è un rapporto di diritto privato, cui non trovano applicazione le disposizioni in materia di contratti pubblici, fatte salve le disposizioni espressamente richiamate.

Ciò posto, le specifiche disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici trovano applicazione in relazione all’appalto in oggetto soltanto se ed in quanto espressamente richiamate dal contratto, dal Capitolato Speciale di Appalto nonché dagli altri atti e documenti ivi allegati e/o richiamati.

3.3 Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore dichiara espressamente di conoscere e di aver esaminato con la massima cura e attenzione i contenuti dello stesso nonché di tutti gli atti e documenti che regolano l’appalto, anche se non materialmente allegati, di accettare ed osservare la disciplina ivi contenuta, tenuto conto delle prestazioni oggetto dell’affidamento, delle particolarità di quest’ultimo, di tutte le circostanze generali e particolari atte ad influire sull'esecuzione del medesimo e tutti gli oneri connessi.

ARTICOLO 4 - Luogo di esecuzione dei lavori - Responsabile Unico del Procedimento - Direzione Lavori – Alta sorveglianza

4.1 I lavori si svolgeranno nelle aree indicate nella documentazione progettuale. Negli stessi luoghi è stabilita, agli effetti del presente contratto, la sede dell’Ufficio di Direzione dei Lavori.

4.2 Responsabile Unico del Procedimento per la committenza è il geom. Ciro Pesacane elettivamente domiciliato, per il presente atto presso Regione Campania in Via Alcide de Gasperi.

Al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, anche “RUP”) sono affidati tutti i compiti attinenti alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto nei limiti delle attribuzioni di cui al presente contratto ed agli altri atti e documenti che regolano l’appalto, anche ai sensi dell’art. 31, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.

4.3 La Direzione Lavori (di seguito, per brevità, anche “D.L.”) sarà effettuata dal soggetto incaricato

da Acqua Campania.

A tal fine, Acqua Campania conferisce mandato al Direttore dei Lavori quale suo rappresentante, per quanto attiene all'esecuzione dell'appalto nei limiti delle attribuzioni previste per legge.

La Direzione Lavori ha nella specie le funzioni ed i compiti di sovrintendenza, coordinamento e controllo, e vigila che l'esecuzione dei lavori avvenga nel rispetto del contratto e degli altri documenti che regolano l'appalto nonché delle regole dell'arte, nella piena osservanza di tutte le disposizioni normative e regolamentari applicabili, ed in genere compie tutte le attività e ha gli obblighi e le responsabilità ad esso demandate dalla legge e attribuite dal committente.

Il Direttore Lavori potrà avvalersi di collaboratori ed ausiliari qualificati ai sensi di legge.

4.4 L'appaltatore è tenuto ad osservare, riconoscere ed eseguire sia in ambito operativo che amministrativo gli ordini scritti della Direzione Lavori, fatta salva la facoltà di presentare riserva ai sensi dell'art. 54 del Capitolato Speciale di Appalto.

4.5 Fermo quanto sopra, Acqua Campania e la Regione Campania hanno la più ampia facoltà di vigilanza e controllo sui lavori.

A tal fine, le persone e gli organi delegati da tali Enti potranno formulare direttive, assistere ai lavori, effettuare controlli, ordinare prove e, se necessario, disporre la sospensione dei lavori per gli accertamenti, fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di fornire chiarimenti e le prove richieste.

La vigilanza effettuata dai suddetti soggetti non esclude o riduce la responsabilità dell'appaltatore per la regolare esecuzione dei lavori e quella per danni diretti o indiretti comunque causati.

ARTICOLO 5 - Tempi di esecuzione – Penali

5.1 Il termine per ultimare i lavori oggetto del presente contratto è stabilito in ____ (_____) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'appaltatore riconosce la congruità e l'essenzialità del termine contrattuale, nella cui determinazione si è tenuto conto della normale incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, anche ai fini dell'applicazione delle penali e della risarcibilità del maggior danno di cui al presente articolo.

5.2 È fatto obbligo all'appaltatore di presentare, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, un programma esecutivo, nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, nel rispetto delle previsioni progettuali e del termine di ultimazione stabilito nel presente contratto.

5.3 Per ogni giorno di ritardo rispetto al predetto termine, come accertato dal D.L., verrà applicata all'appaltatore, con deduzione dal conto finale, una penale giornaliera pari allo 1‰ (1 per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali previste al presente articolo non esclude in ogni caso il diritto della committente al risarcimento del maggior danno subito.

È riconosciuta alla committente la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore qualora l'ammontare delle penali raggiunga il limite del 10% dell'importo netto di contratto, anche ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 6 - Modalità di pagamento del corrispettivo

6.1 I pagamenti in acconto verranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto ogni qualvolta l'appaltatore abbia eseguito lavorazioni o forniture il cui importo al netto delle ritenute di legge ammonti ad euro 300.000,00, ferma l'anticipazione del prezzo di cui all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

6.2 I certificati di pagamento verranno emessi dal Responsabile Unico del Procedimento entro 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento.

Entro (30) trenta giorni dall'emissione del certificato sarà disposto il pagamento degli importi dovuti. Acqua Campania provvederà ad inviare all'appaltatore il certificato di pagamento a fronte del quale esso presenterà la corrispondente fattura.

6.3 I pagamenti da effettuarsi in favore dell'appaltatore a titolo di acconto, liquidazione finale e/o per ogni altro qualsiasi titolo attinente ai lavori oggetto del presente contratto verranno accreditati sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., aperto dall'Appaltatore presso la _____ di _____ - coordinate bancarie IBAN _____

Per esplicita dichiarazione dello stesso, tale forma di pagamento costituisce valore di quietanza, restando la committenza esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati come anzidetto.

Eventuali variazioni alla suddetta indicazione dovranno essere tempestivamente comunicate ad Acqua Campania a mezzo PEC.

Attraverso tale conto debbono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario tutti gli incassi ed i pagamenti relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera, con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, fatto salvo quanto specificato dall'art. 3, commi 1, 2 e 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i.

In caso di inosservanza si applicano le penali e la risoluzione immediata del contratto così come previsto al successivo art. 16, clausole nn. 7 e 8, del presente contratto.

L'appaltatore è obbligato a richiedere l'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. agli eventuali subcontraenti ed, in generale, a tutta la filiera delle imprese a qualsiasi titolo coinvolte nell'appalto.

L'appaltatore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di

tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. ha l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informando contestualmente la Committente e la Prefettura della provincia ove ha sede la Committente. Tale inadempimento costituisce motivo di risoluzione contrattuale.

6.4 Ai fini della liquidazione di ciascun pagamento spettante all'appaltatore dovrà essere verificata la regolarità contributiva dello stesso mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ("DURC").

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore si applica l'art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, rivalendosi la committente sugli importi a qualunque titolo spettanti all'appaltatore, in dipendenza delle attività eseguite, anche incassando la cauzione definitiva.

Ai sensi del citato art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%, da svincolarsi in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della committente del certificato di collaudo, previo rilascio del DURC.

6.5 La rata di saldo sarà liquidata ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 previa presentazione del documento di cui sopra.

ARTICOLO 7 - Cauzione definitiva

7.1 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattualmente assunti l'appaltatore ha presentato cauzione definitiva con polizza fidejussoria n. _____ con _____, per l'importo di euro _____ (Euro _____/____) avente come beneficiario esclusivamente la Regione Campania.

7.2 La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

7.3 Si applicano i commi 2 e 3 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia è svincolata per intero dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 8 - Altre garanzie e polizze

8.1 Ai fini dell'esecuzione del presente contratto l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla committenza, oltre alla garanzia di cui al precedente art. 7, le garanzie e polizze di cui all'art. 103, commi 6, 7 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016, come specificato dagli artt. 24 e 36 del Capitolato Speciale di Appalto.

8.2 Resta inteso che la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 deve essere estesa anche ai danni conseguenti ad interruzioni o sospensioni totali o parziali della fornitura idrica per responsabilità dell'appaltatore.

ARTICOLO 9 - Varianti – Sospensioni e proroghe

9.1 Eventuali variazioni, aumenti e/o diminuzioni dei lavori oggetto del contratto sono consentiti esclusivamente nei termini e nei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo quanto specificato dall'art. 41 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9.2 I lavori oggetto di variante saranno valutati e pagati sulla base dei prezzi di progetto al netto del ribasso o con Nuovi Prezzi determinati secondo l'art. 43 del Capitolato Speciale d'Appalto, fermi restando gli oneri di sicurezza ai sensi di legge.

9.3 Resta comunque stabilito che le eventuali varianti dovranno essere preventivamente approvate dalla Regione Campania, e nel periodo necessario non saranno riconosciuti eventuali indennizzi o risarcimenti all'Appaltatore in caso di sospensione e/o ritardi nell'esecuzione dei lavori.

9.4 Qualora le eventuali varianti influiscano in modo significativo sull'andamento dei lavori, si procederà in contraddittorio ad un adeguamento del programma dei lavori.

9.5 Per la disciplina delle sospensioni e delle proroghe si rinvia a quanto specificato dagli artt. 15 - 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 10 - Subappalto - Forniture e servizi "sensibili"

10.1 Alla luce di quanto stabilito nel bando di gara ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, non è ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto.

10.2 Riguardo gli operatori economici ai quali vengono affidate le attività di fornitura e servizi definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria sono obbligatoriamente acquisite, indipendentemente dalle soglie stabilite dal Codice Antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011, attraverso la consultazione delle liste di cui all'art. 1, comma 52, della legge n. 190/2012 come modificato dall'art. 29 della legge 11 agosto 2014, n. 114 e secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità in materia di appalti di cui all'art. 16 del presente contratto.

10.3 All'appaltatore è vietato approvvigionarsi presso il soggetto interessato da un'informazione

antimafia interdittiva e, ove l'acquisizione di beni e servizi sensibili sia oggetto di un contratto specifico, il rapporto contrattuale dovrà essere risolto come previsto dall'art. 3 del "Protocollo di legalità in materia di appalti" in conformità all'art. 94 del D. Lgs. n. 159/2011.

ARTICOLO 11 - Ultimazione dei lavori – Verifiche e collaudo

11.1 L'appaltatore è tenuto ad ultimare i lavori nel rispetto del termine disposto al precedente art. 5 del presente contratto, secondo quanto specificato dagli artt. 14 e 20 del Capitolato Speciale di Appalto.

11.2 Le attività di verifica e di collaudo sono disciplinate dall'art. 56 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 12 - Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

12.1 Fermo quanto specificato nel presente contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché fermi gli impegni e gli obblighi specificamente assunti e sottoscritti dall'appaltatore in sede di gara, sono a completo carico dell'appaltatore tutti gli oneri diretti ed indiretti, costi, prestazioni ed attività necessari per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori affidati sia che essi derivino dal presente contratto, sia che essi derivino dal dovere dell'appaltatore di uniformarsi alla normativa ovvero alle disposizioni ed alle specifiche tecniche della committenza.

12.2 Altresì, sono espressamente posti in carico all'appaltatore, che all'uopo si impegna ad adempiervi scrupolosamente a propria cura e spese, i seguenti obblighi ed oneri:

- a) la custodia ed la manutenzione dell'opera fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- b) la vigilanza e la guardiania del cantiere, sia diurna che notturna, sia feriale che festiva e la custodia di tutti i materiali di costruzione sui luoghi di lavoro, macchinari, attrezzature, esonerando la committente da qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti;
- c) lo sgombero, a lavori ultimati, del cantiere da ogni opera provvisoria, materiali residui e detriti;
- d) l'accesso al cantiere e le verifiche ritenute dal medesimo necessarie per accertare la perfetta esecuzione dell'opera, da parte della committente e del personale da quest'ultimo incaricato, in ogni momento di realizzazione dell'opera;
- e) la consegna anticipata ad enti terzi od alla committente di una parte dell'opera, qualora richiesto dalla committente medesima;
- f) l'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà

essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo con le modalità all'uopo stabilite;

- g) le spese per le operazioni di collaudo e consegna dei lavori, sia riguardo al personale di fatica e tecnico sia riguardo a tutte le strumentazioni e materiali che la D.L. riterrà opportuni, compresa la spesa relativa alla verifica del rilievo dei luoghi; le spese occorrenti alla effettuazione di tutte le prove, verifiche e collaudi, ivi inclusi i necessari campioni, nonché le certificazioni occorrenti e comunque richieste ad insindacabile giudizio della D.L. o dei soggetti preposti al collaudo;
- h) l'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione Lavori su parti delle opere di notevole importanza statica;
- i) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione Lavori, a scopo di sicurezza;
- j) il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati attigui alle opere da eseguire;
- k) le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori;
- l) le spese per i rilievi topografici ed ogni altro tipo di rilevamento ed indagine che si rendesse necessaria in corso d'opera, nelle quantità e tipo indicati dalla D.L.;
- m) gli oneri connessi alle pratiche, alla redazione ed all'inoltro di tutti gli elaborati ed i documenti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni obbligatorie da parte di Enti diversi dalla committenza, e particolarmente tutte le licenze, permessi, nullaosta, approvazioni, etc. comunque denominati, di qualunque specie ed entità richiesti da leggi, norme, regolamenti e procedure in relazione alla realizzazione dell'appalto in oggetto sia in corso d'opera che a lavori ultimati per ottenere la piena agibilità e fruibilità delle opere realizzate, restando a suo carico ogni eventuale ritardo nell'acquisizione dei suddetti atti senza che ciò comporti alcun diritto a riconoscimenti di sospensioni, proroghe, maggiori tempi e/o maggiori oneri economici;
- n) il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per eventuali concessioni comunali (di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, etc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale;
- o) la pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- p) il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori

non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della committente, nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che Acqua Campania intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come da Acqua Campania, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta;

- q) le determinazioni e le attività atte a provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto della committenza. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- r) l'apprestamento di ogni occorrente opera, misura e cautela per l'esecuzione dei lavori, senza interruzioni, in zone abitate ed presenza di impianti in esercizio, con conseguenti soggezioni ed oneri a propria cura e spese;
- s) l'accettazione, la scrupolosa osservanza dei piani e delle misure di sicurezza – come parte integrante e sostanziale del progetto e degli altri documenti che regolano l'affidamento, la cui grave violazione costituisce, previa formale costituzione in mora dello stesso, causa di risoluzione del contratto - in adempimento delle vigenti norme previste in materia. Resta inteso al riguardo che l'appaltatore provvederà alla redazione e consegna ad Acqua Campania ed al Coordinatore per l'esecuzione del Piano Operativo di Sicurezza attinente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, con possibilità di presentare proposte di modificazione o integrazione del medesimo Piano di Sicurezza e Coordinamento, senza che esse diano luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali;
- t) la tempestiva segnalazione al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di qualsiasi evento che comporti un adeguamento del piano di sicurezza;
- u) la produzione del cartello di cantiere, da affiggere all'esterno dello stesso, conformemente alla normativa vigente e contenente le informazioni che saranno impartite dalla DL.;
- v) la consegna, durante il corso dei lavori e a fine lavori di tutti gli elaborati grafici "as built", anche su supporto informatico, cioè aggiornati con l'effettivo andamento dei tracciati degli impianti esterni ed interni, nonché la consegna di tutte le documentazioni e le certificazioni, inclusi i manuali d'uso, di tutte le apparecchiature installate, nonché di tutti gli apparati elettrici ed elettromeccanici, nel rispetto della legislazione vigente e delle norme tecniche applicabili (ad esempio norme CEI, UNI, ecc.); la verifica del nuovo impianto di protezione scariche atmosferiche

e quant'altro necessario alla perfetta individuazione delle opere realizzate. Gli elaborati dovranno essere sempre firmati da un tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze;

- w) consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei lavori;
- x) la trasmissione alla Direzione dei lavori, del campionario di tutti i materiali e le forniture da installare sia per le opere edili che per gli impianti. In mancanza del campionario, il Direttore Lavori potrà ordinare l'allontanamento dal cantiere dei materiali o forniture non gradite allo stesso; rimane inteso che qualora il Direttore Lavori dovesse ritenere le forniture non conformi alle prescrizioni stabilite dai documenti che regolano l'affidamento ne potrà sempre richiedere l'immediato allontanamento dal cantiere;
- y) il concordamento con la Direzione Lavori di tutte le operazioni particolari (consegna, allestimento, transiti, smobilizzo etc.);
- z) il trasporto a discarica autorizzata di tutti i materiali di demolizione;
- aa) le prove di funzionamento e la taratura di tutti gli apparecchi e gli impianti installati;
- bb) i libretti d'uso e manutenzione, in lingua italiana, di tutti gli apparecchi e gli impianti installati e, successivamente al positivo superamento delle relative prove funzionali, l'assistenza, per un monte ore complessivo di 24 ore, all'istruzione degli addetti della committente o di terzi da essa indicati che saranno incaricati del loro funzionamento;
- cc) l'organizzazione/partecipazione a riunioni di coordinamento tra i responsabili delle imprese operanti in cantiere, il coordinatore per l'esecuzione di lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- dd) l'organizzazione/partecipazione a riunioni di coordinamento tra appaltatore e D.L.; nel corso degli incontri verrà fornito il rendiconto sullo stato di realizzazione delle opere, sull'andamento dei lavori sui ritardi od anticipi.

ARTICOLO 13 - Obblighi di tutela dei lavoratori

13.1 L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

13.2 L'appaltatore è tenuto altresì ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti - e se cooperative anche nei confronti dei soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro e dai contratti integrativi territoriali.

13.3 L'appaltatore è tenuto a rendere disponibile idonea documentazione atta a dimostrare l'assolvimento degli obblighi di legge per la tutela dei lavoratori nel rispetto della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 14 - Responsabilità amministrativa

14.1 L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

L'appaltatore dichiara altresì di aver adottato ed attuato efficacemente procedure aziendali e comportamenti, nonché di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori atte a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati di cui al citato D. Lgs. n. 231/2001, in relazione ai quali si applicano le previste sanzioni, obbligandosi nei confronti della committenza a mantenerli tutti efficacemente attuati per l'intera durata del presente contratto.

L'inosservanza, anche parziale, dell'adozione e/o efficace attuazione di quanto sopra indicato costituisce grave inadempimento contrattuale.

14.2 In conseguenza di ciò, alla committenza è riservato il diritto:

- a) di sospendere l'esecuzione del contratto, mediante comunicazione PEC contenente la sintetica indicazione delle notizie, anche di stampa, circa circostanze di fatto e/o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente dedursi l'inosservanza;
- b) e/o di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il contratto mediante comunicazione PEC contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto e/o dei procedimenti giudiziari comprovanti l'inosservanza.

L'esercizio del diritto di cui al presente art. 14.2 avverrà a danno dell'appaltatore, al quale saranno addebitate in ogni caso tutte le maggiori spese sostenute nonché i costi derivanti e/o conseguenti, restando sempre ferme a carico dell'appaltatore stesso sia la responsabilità per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della predetta inosservanza, sia l'obbligazione di manlevare la committenza per qualsivoglia azione da parte derivante e/o conseguente da tale inosservanza.

ARTICOLO 15 - Disciplina antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011 - Comunicazioni ex D.P.C.M. n. 187/1991

15.1 Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011 l'appaltatore, entro trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, ha l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85 del medesimo D. Lgs. n. 159/2011.

15.2 L'appaltatore, ai sensi del D.P.C.M. 187/1991 ha comunicato quanto richiesto dall'art. 1 del Decreto.

L'appaltatore è obbligato ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni del D.P.C.M. n. 187/1991 in corso d'opera.

ARTICOLO 16 - Applicazione del Protocollo di legalità in materia di appalti

16.1 L'appaltatore si obbliga ad osservare il Protocollo di legalità in materia di appalti stipulato tra la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli, l'ANCI Campania in data 1 agosto 2007, approvato con Delibera della Giunta Regionale in data 8 settembre 2007 e sottoscritto per accettazione da Acqua Campania in data 17 marzo 2010, accettando espressamente e sottoscrivendo le clausole di seguito specificate.

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

Ai sensi degli artt. 88, commi 3 bis, 4, 4 bis e 4 ter, e 92, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 159/2011, la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto o nel caso in cui questi siano stati stipulati nelle more dell'acquisizione della documentazione antimafia, le comunicazioni antimafia e le informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010, la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto per il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Si applicano, altresì, le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6, comma 1, della legge n. 136/2010.

Clausola n. 8

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, della legge n. 136/2010, la sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola con cui si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

In caso di violazione di tale obbligo, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6, comma 2 della L. 136/2010.

L'Appaltatore, con riferimento alla clausola 5, prende atto che in caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale. A tal fine, è considerato in ogni caso inadempimento grave:

1. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'autorità giudiziaria;
2. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
3. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavori regolarmente occupati nel cantiere.

16.2 La risoluzione immediata ed automatica del contratto avverrà anche qualora dalle verifiche eseguite dalla Prefettura siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oppure dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese che abbiano partecipato alle procedure di gara.

ART. 17 – Rappresentante dell'appaltatore e direttore di cantiere

Il rappresentante dell'Appaltatore per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto è

Il Direttore di Cantiere è

ART. 18 - Piani di sicurezza (D. Lgs 81/2008)

Fermo restando tutte le disposizioni in materia contemplate dalla normativa vigente, l'appaltatore, che assume con la sottoscrizione del presente contratto ogni correlata responsabilità, è tenuto all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

L'appaltatore ha redatto e consegnato (o redigerà e consegnerà prima della consegna dei lavori) all'Ente Aggiudicatore e al Coordinatore per l'esecuzione il Piano Operativo di Sicurezza attinente le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore può presentare proposte di modificazione o integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento senza che esse diano luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza costituiscono parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi e ripetute violazioni degli stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dello stesso, ne costituiscono causa di risoluzione.

ART. 19 - Progettazione esecutiva e costruttiva

L'appaltatore accetta con la firma del presente contratto gli elaborati del Progetto Esecutivo allegati al contratto stesso e dichiara espressamente d'avere perfetta e particolareggiata conoscenza degli elaborati stessi e di averli verificati. Dichiara pertanto di riconoscere il progetto esecutivo perfettamente realizzabile e di assumere piena e completa responsabilità della sua esecuzione. Tutti gli adeguamenti non sostanziali necessari al progetto esecutivo in relazione all'effettivo stato dei luoghi sono a carico dell'appaltatore.

ART. 20 - Pratiche tecnico-amministrative

L'appaltatore dichiara di assumere a proprio carico l'onere per lo svolgimento di ogni e qualsiasi procedura relativa alle interrelazioni con altri Enti ed Amministrazioni nonché l'onere per l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni ed, in genere, pratiche relative ad interferenze con strade, acquedotti, linee elettriche, telefoniche, ecc., ivi compresi eventuali canoni, il tutto fino al collaudo definitivo ed ancora, gli oneri per deviazioni stradali, spostamento di fili, tralicci, condutture e similari. L'appaltatore, pertanto, è responsabile di tali adempimenti e non potrà avanzare nei

confronti dell'Ente Aggiudicatore/Ente Concedente alcuna azione di rivalsa per oneri, ritardi od omissione comunque verificatosi.

L'appaltatore, nell'espletamento di tutte le pratiche relative, dovrà tenere preventivamente e contestualmente informato il Direttore dei Lavori ed attenersi alle direttive che, eventualmente, al riguardo saranno impartite.

Qualunque ritardo nell'acquisizione o nello svolgimento di dette attività non consentirà all'Appaltatore stesso di chiedere sospensioni dei lavori.

L'appaltatore, sotto la sua responsabilità, dovrà osservare per tutta la durata dei lavori, ogni eventuale prescrizione inerente gli atti di sottomissione e di concessione, nonché tutte le disposizioni eventualmente impartite dalle competenti Autorità in relazione ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 21 - Condizioni ambientali e vincoli esecutivi

L'Appaltatore prende atto che i lavori si sviluppano in zone abitate ed in presenza di impianti in esercizio, con conseguenti soggezioni ed oneri. Esso dovrà provvedere a tutte le cautele, opere ed accorgimenti necessari a che l'esercizio non sia interrotto.

ART. 22 – Domicilio dell'appaltatore

Agli effetti contrattuali e giudiziari l'Appaltatore dichiara il proprio domicilio in

ARTICOLO 23 - Risoluzione del contratto

Fermo quanto già espressamente e specificamente previsto nel presente contratto, lo stesso può essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché degli artt. 21 e 54 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 24 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione del presente contratto saranno deferite al Foro di Napoli.

ARTICOLO 25 - Registrazione del contratto

Il presente contratto, redatto in duplice originale, avente per oggetto prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, dovrà essere registrato per effetto degli art. 5, 6 e 40 del T.U. n. 131 del 26/04/1986 solo in caso d'uso, con pagamento di una imposta fissa.

* * *

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli, _____.

LA COMMITTENZA

L'APPALTATORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'appaltatore dichiara di approvare e conoscere espressamente le seguenti disposizioni del contratto:

- ARTICOLO 2 - Oggetto ed importo del contratto
- ARTICOLO 3 - Documenti e norme che regolano l'appalto
- ARTICOLO 4 - Luogo di esecuzione dei lavori – Responsabile Unico del Procedimento – Direzione Lavori - Alta sorveglianza
- ARTICOLO 5 - Tempi di esecuzione – Penali
- ARTICOLO 6 - Modalità di pagamento del corrispettivo
- ARTICOLO 7 - Cauzione definitiva
- ARTICOLO 8 - Altre garanzie e polizze
- ARTICOLO 9 - Varianti – Sospensioni e proroghe
- ARTICOLO 10 - Subappalto – Forniture e servizi “sensibili”
- ARTICOLO 11 - Ultimazione dei lavori- Verifiche e collaudo
- ARTICOLO 12 -Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore
- ARTICOLO 13 - Obblighi di tutela dei lavoratori
- ARTICOLO 14 - Responsabilità amministrativa
- ARTICOLO 15 - Disciplina antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011 – Comunicazione ex D.P.C.M. n. 187/1991
- ARTICOLO 16 - Applicazione del Protocollo di legalità in materia di appalti
- ARTICOLO 17 - Rappresentante dell'appaltatore e Direttore di cantiere
- ARTICOLO 18 - Piani di Sicurezza (D. Lgs. 81/2008)
- ARTICOLO 19 - Progettazione esecutiva e costruttiva
- ARTICOLO 20 - Pratiche tecnico-amministrative
- ARTICOLO 21 - Condizioni ambientali e vincoli esecutivi
- ARTICOLO 22 - Domicilio dell'appaltatore
- ARTICOLO 23 - Risoluzione del contratto
- ARTICOLO 24 - Definizione delle controversie
- ARTICOLO 25 - Registrazione del contratto

L'APPALTATORE